

STUDIO LEGALE

Avv. **M. Caterina Cabiddu**
Patrocinio nanti le Magistrature Superiori

Via Brunelleschi, 48 – 09170 Oristano
Tel 0783.303817 – Fax 0783.463084

caterinacabiddu@gmail.com

Pec: avvmariacaterinacabiddu@cnfpec.it

28 gennaio 2025

Spett. APL Psicologi Lombardia
Via Duca d'Aosta 15
VARESE
info@psicologilombardia.it

Oggetto: CNCP / APL Associazione Psicologi Lombardia
attività professionale di counsellor – diffida

L'Associazione Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti, con sede in Roma, in persona del Presidente legale rappresentante, Dott. Marco Deriu mi ha conferito mandato rappresentativo e difensivo, con riferimento agli atti e condotte poste in essere da codesta Associazione, che risulta aver intrapreso una illecita attività denigratoria della professione di counsellor, con risvolti di grave pregiudizio per i soci dell'Associazione CNCP ed in genere per i counsellor professionisti oltre che una illecita attività lesiva della concorrenza, suscettibile di sanzione anche presso AGCM.

Mi riferisco in particolare al post su instagram sotto riportato

- Lo psicologo è vincolato a seguire il codice etico e deontologico.
- Il Counselor non ha nessun tipo di vincolo relativo a un codice etico formale.

Senza sminuire i percorsi di ciascuno, nell'interesse dei pazienti, è fondamentale fare una corretta informazione su cosa distingue la figura dello psicologo da quella di altre professioni che purtroppo, sempre più spesso, millantano competenze che non hanno.

Si tratta di affermazioni inesatte e fuorvianti che omettono di dare atto della legge 4/2013 che ha riconosciuto la libertà dell'esercizio delle professioni intellettuali, salve le riserve di legge, e dei conseguenti requisiti di formazione e deontologia degli iscritti rispetto ai quali il CNCP vigila in merito assicurando pertanto agli utenti alti requisiti di competenza e professionalità.

E' censurabile in particolare l'affermazione circa la asserita mancata di un codice etico "formale", atteso che detto codice esiste ed è pubblicato sul sito del CNCP.

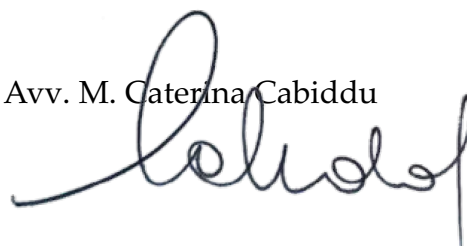
Del pari fuorviante ed illecito è il riferimento a "professioni che millantano competenze che non hanno".

Ciò posto, con la presente, fermo il diritto al risarcimento dei danni patiti e patienti in ragione degli atti illeciti censurati, lesivi del libero esercizio dell'attività professionale e della concorrenza, formulo intimazione e diffida all'immediata cessazione degli stessi ed in ispecie alla rimozione dal sito delle pubblicazioni illecite sopra censurate.

Resta inteso che, in difetto di adempimento, il Coordinamento da me rappresentato darà corso a tutte le azioni opportune e necessarie per la piena tutela dei diritti ed interessi di cui è portatore, nei confronti dell'Associazione e di tutti i suoi membri, visto che non rinvento il soggetto amministratore e responsabile dell'account instagram.

Distinti saluti.

Avv. M. Caterina Cabiddu



*Ca confusione sui ruoli e le competenze tra counselor, coach e psicologi è un tema centrale
e*

delicato per la nostra professione.

È fondamentale fare chiarezza e garantire la tutela dei nostri spazi professionali, così da offrire alle persone il servizio che cercano.

*...Esso mira a favorire lo scambio di esperienze e di conoscenze, promuovendo lo sviluppo di una rete di supporto e di collaborazione per affrontare insieme le sfide legate al dilagare delle **pseudo-professioni**..*

Obiettivi

*Chiarire il concetto di “atti tipici” dello psicologo, evidenziando le differenze con altre figure **professionali non qualificate**.*

*Sensibilizzare sull'importanza di norme, linee guida e regolamenti che garantiscono la qualità delle prestazioni psicologiche, **contrastando l'intrusione di figure non regolamentate nel settore a tutela dei clienti, utenti e pazienti**.*

*Fornire strumenti per riconoscere e contrastare **le pseudo-professioni***

Promuovere la collaborazione e il sostegno tra psicologi.

Quando? Martedì 2 dicembre 2024 alle ore 18.30

Dove? Via Barbaroux 1 Torino (zona Piazza Castello)

Come iscriversi? Per partecipare compila il modulo online disponibile qui.

Devo quindi intervenire, ancora una volta per censurare la persistente illecita condotta, che sub specie di una presunta “confusione sui ruoli e le competenze” esprime all'evidenza una finalità lesiva del diritto alla libera prestazione dei servizi professionali e dunque lesiva del principio di concorrenza.

Il comunicato -pubblico e visibile a tutti- è poi anche diffamatorio la ove definisce come “pseudoprofessione” il counselling, nonostante vi debba essere ormai noto, anche perché già segnalato nella mia precedente diffida, che si tratta di una professione riconosciuta ai sensi della legge 4/2013.

La professione di counselor è esercitata in piena liceità da professionisti formati e qualificati sulla base dell'ordinamento interno del CNCP. Dunque anche le espressioni “non qualificati” e “contrastare l'intrusione di professioni non regolamentate” sono gravemente illecite. Inoltre, debbo ribadire che, come più volte affermato dalla giurisprudenza, anche di legittimità, l'unica corretta individuazione degli “atti tipici” della professione di psicologo si ravvisa nella verifica in concreto di comportamenti di utilizzo dei costrutti e degli strumenti di indagine riservati allo psicologo dalla legge.

Ciò posto, con la presente, fermo il diritto al risarcimento dei danni patiti e patienti in ragione degli atti illeciti censurati, lesivi del libero esercizio dell'attività professionale e della concorrenza, formulo intimazione e diffida all'immediata cessazione degli stessi ed in ispecie alla rimozione dal sito della pubblicazione illecita censurata.

Resta inteso che il Coordinamento da me rappresentato, visto il ripetersi dei comportamenti illeciti già denunciati, intende dar corso a tutte le azioni opportune e necessarie per la piena tutela dei diritti ed interessi di cui è portatore, anche avanti all'AGCM, nei confronti della vostra compagine, e personalmente dei suoi membri, visto che non rinvengo il soggetto amministratore del sito e della pagina facebook.

La presente viene trasmessa via pec all'indirizzo igor.graziato@pec.it, in quanto ricercando il codice fiscale dell'Associazione è risultato che compare sul sito dello studio del Dott. Graziato e quindi si assume che si tratti del soggetto responsabile della vostra associazione e dei contenuti del sito e della pagina facebook.

Distinti saluti.

Avv. M. Caterina Cabiddu